



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. IX

Delibera

**OGGETTO: Approvazione dell'Agenda Digitale Marche "ADM - visione strategica"**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** la proposta del dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali che contiene il parere favorevole di cui all'art.16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

**DELIBERA**

- **di approvare** l'Agenda Digitale Marche "ADM – visione strategica" così come riportata nel documento allegato alla presente deliberazione (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
- **di dare mandato** al Dirigente della P.F. Sistemi informativi e telematici di predisporre il documento "ADM – Piano di attuazione", di concerto con i Dirigenti della Giunta, in relazione alle materie di competenza trattate;
- **di dare mandato** al Dirigente della P.F. Sistemi informativi e telematici di istituire l'organismo di raccordo dell'Agenda Digitale Marche, che orienta e supervisiona il lavoro trasversale delle smart communities di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di dare mandato** ai Dirigenti della Giunta, competenti per le materie di riferimento delle smart communities di cui all'Allegato B, di nominare un referente da coinvolgere nelle attività definite dall'organismo di raccordo.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**(Dott. Elisa Moroni)**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**(Dott. Gian Mario Spacca)**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. IX

Delibera

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decisione della Commissione europea n. C(2007)3986 del 17 agosto 2007, che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ai fini dell'Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Marche;
- Comunicazione della Commissione europea del 3 marzo 2010 - COM(2010) 2020 def. non pubblicata nella Gazzetta ufficiale - "Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- Comunicazione della Commissione europea del 26 agosto 2010 - COM (2010) 245 definitivo/2 - "Un'agenda digitale europea";
- Conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 25 e 26 marzo 2010 - EUCO 7/10 CO EUR 4, CONCL 1;
- Comunicazione della commissione europea del 15 dicembre 2010 - COM(2010) 743) "Il piano d'azione europeo per l'eGovernment 2011-2015. Valorizzare le TIC per promuovere un'amministrazione digitale intelligente, sostenibile e innovativa";
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni "Codice dell'amministrazione digitale";
- Piano straordinario Stato, Regioni, Enti locali per l'attuazione dell'e-Government 2010 approvato in data 8 aprile 2009;
- Decreto - legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- Decreto - legge 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- Deliberazione del Comitato Direttivo DIGIT PA n. 56 del 9 Maggio 2012 e allegato "RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE SULL'UTILIZZO DEL CLOUD COMPUTING NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - versione 1.6";
- Delibera di Giunta regionale n. 963 del 29 /05/2002 avente ad oggetto "Adempimenti per l'attuazione dell'iniziativa eMarche 'La regione dei cittadini' - Piano di azione regionale per l'e-government";
- Delibera di Giunta regionale n. 578 del 28/05/2004 che approva l'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Marche, sottoscritto in data 31 maggio 2004 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- Delibera di Giunta regionale n. 1292 del 3/11/2005 che approva il 1° Accordo di programma quadro integrativo sottoscritto il 29 novembre 2005 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. IX**

- Delibera di Giunta regionale n. 1052 del 25/09/2006 che approva il 2° Accordo di programma quadro integrativo sottoscritto il 28 settembre 2006 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- Delibera di Giunta regionale n. 315 del 16/04/2007 che approva il 3° Accordo di programma quadro integrativo sottoscritto il 26 aprile 2007 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;
- Delibera di Giunta regionale n. 1039 del 30/07/2008 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche - POR-FESR - Competitività regionale e occupazione 2007-2013";
- Delibera del Consiglio Regionale n. 95 del 15 luglio del 2008, che adotta il documento strategico "Piano Telematico Regionale per lo sviluppo della banda larga ed il superamento del digital divide";
- Delibera di Giunta regionale n. 1131 del 06/07/2009 che approva lo schema di accordo quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo di iniziative volte al potenziamento della Società dell'Informazione con particolare riguardo all'e-government, alla produzione cartografica e all'informazione statistica, sottoscritto in data 08/07/2009;
- Delibera di Giunta regionale n. 252 del 23/02/2009 "Programma Attuativo Regionale PAR FAS 2007-2013";
- Delibera di Giunta regionale n. 57 del 24/01/2011 "Progetto denominato 'Marche 2020'";
- Delibera di Giunta regionale n. 428 del 26/03/2012 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa progettuale tra la Regione Marche e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)";
- Delibera di Giunta regionale n. 429 del 26/03/2012 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e la Regione Marche per l'attivazione di azioni di sostegno congiunto nella promozione di progetti di ricerca e sviluppo";
- Delibera di Giunta regionale n. 581 del 02/05/2012 "LR n. 22/2010 - Piano delle performance 2012-2014".
- Decreto relativo all'indagine di mercato per servizi professionali di supporto alla definizione dell'Agenda Digitale nelle Marche e alla progettazione delle relative iniziative strategiche è il N. 62/INF del 30/05/2012.
- Delibera di Giunta regionale n. 1176 del 1/08/2012 "Approvazione dell'Accordo per la realizzazione del progetto "Pilota MCloud" tra Regione Marche e Istituto nazionale di Fisica nucleare (INFN)"

**B) MOTIVAZIONI**

La Commissione europea ha definito la strategia Europa 2020 per rilanciare il sistema economico e promuovere una crescita "intelligente, sostenibile e solidale" attraverso l'utilizzo del potenziale sociale ed economico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in particolare di Internet. L'Agenda digitale europea è una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020 e si



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. IX**

Delibera

basa sul ruolo chiave delle ICT come strumento per accelerare la diffusione dell'internet ad alta velocità e sfruttare i vantaggi di un mercato unico del digitale per famiglie e imprese.

Il Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5 (provvedimento "Semplifica Italia") prevede all'art. 47 che il Governo, nel quadro delle indicazioni dell'agenda digitale europea, persegue l'obiettivo prioritario della modernizzazione dei rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, attraverso azioni coordinate dirette a favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi; incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali; promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi; potenziare l'offerta di connettività a larga banda.

Ne è derivato un progetto strategico, l'"Agenda Digitale Italiana (ADI)", che definisce la strategia nazionale a breve e a lungo termine per accelerare lo sviluppo dell'infrastruttura digitale e promuovere la diffusione sul territorio nazionale dell'uso delle tecnologie, dei servizi e processi digitali, proprio al fine di realizzare degli obiettivi stabiliti dall'Agenda Digitale Europea entro il termine ultimo del 2020. Il progetto si propone di rendere liberamente disponibili i dati delle pubbliche amministrazioni, di incentivare la trasparenza, la responsabilità e l'efficienza del settore pubblico e punta ad alimentare l'innovazione e stimolare la crescita economica, operando su quattro fronti principali: banda larga e ultra-larga, smart Communities /Cities, open data e cloud computing. Il Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" - c.d. provvedimento Crescita 2.0- ha definito le misure per l'applicazione concreta dell'ADI. I principali interventi sono previsti nei settori: identità digitale, PA digitale/Open data, istruzione digitale, sanità digitale, divario digitale, pagamenti elettronici e giustizia digitale.

Per tradurre in pratica tali obiettivi, è stata istituita con l'art. 47 del d.l. "Semplifica Italia" l'organo operativo dell'ADI, una Cabina di Regia. Essa ha il compito di implementare gli indirizzi dell'Agenda Digitale Europea in campo nazionale, di coordinare l'azione delle amministrazioni centrali e territoriali (Ministeri, Regioni, Enti locali e Autorità indipendenti) e di promuovere i principi del governo digitale (eGovernment) e dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi amministrativi per erogare servizi evoluti ai cittadini.

La Cabina di Regia, strutturata in sei gruppi di lavoro a cui corrispondono sei assi strategici, ciascuno coordinato da un referente del Ministero maggiormente coinvolto: infrastrutture e sicurezza (MISE), eCommerce (MISE), eGovernment e open data (MIUR), alfabetizzazione informatica (MIUR), ricerca e innovazione (MISE), smart communities (MIUR), ha elaborato una serie di iniziative concrete con l'obiettivo di innovare ognuno dei sei ambiti tematici. Ha inoltre elaborato proposte normative e di riorganizzazione della macchina amministrativa, tenendo conto dei principi di efficienza e risparmio. L'Agenzia per l'Italia Digitale, istituita con il Decreto Sviluppo 2012 del 15 giugno 2012, attraverso il monitoraggio dell'attuazione dei piani di ICT delle pubbliche amministrazioni e la promozione di nuovi su base annuale, in linea con l'Agenda digitale europea, è l'organo deputato ad attuare gli obiettivi della Cabina di Regia su scala nazionale.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. IX**

Delibera

Le stesse Regioni in virtù delle proprie caratteristiche politico- territoriali, si candidano ad avere un ruolo privilegiato nella realizzazione degli obiettivi dell'ADI:

- possono fare leggi, rendendo obbligatorie sul territorio tendenze anticipate da alcuni soggetti innovatori;
- concedono finanziamenti e possono utilizzare criteri che premiano background di innovazione tecnologica ed esperienze pregresse;
- arrivano dove il mercato non riesce ad arrivare;
- sono enti aggregatori, in grado di favorire il superamento della disgregazione tra enti facendo emergere e valorizzare eccellenze rispetto alla media degli enti locali, promuovendo il riuso di soluzioni tecnologiche, concorsi di idee o progetti, pratiche di adozione di standard comuni.

La Regione Marche - impegnata già dal 2000 nello sviluppo del Piano d'Azione Regionale per la Società dell'Informazione e della Conoscenza (PARSIC) - i cui risultati hanno posto le basi per la realizzazione degli obiettivi previsti dalla I e II fase di eGovernment, cofinanziate nell'ambito del piano di eGovernment nazionale, dell'Accordo di Programma Quadro per la Società dell'Informazione (APQ-RM-SI) e successive integrazioni, e della strategia DOCUP FESR MARCHE 2000-2006 - è da tempo orientata a mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese del territorio strumenti tecnologici che rendano più semplice e facile l'accesso ad una pluralità di servizi. A riguardo sono state avviate dalla Regione Marche, anche in collaborazione con gli attori del territorio e anche più recentemente, con fondi regionali o nell'ambito della nuova programmazione POR CRO FESR MARCHE 2007-2013, una complessa serie di attività progettuali volte a promuovere l'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale attraverso la digitalizzazione dell'attività amministrativa, il superamento del digital divide, la cooperazione applicativa, la circolarità del dato, la conservazione digitale a norma, il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche ect. In particolare la strategia regionale per lo sviluppo della banda larga, che precorre gli obiettivi strategici dell'Agenda Digitale Europea per il 2013 (predisposizione dei servizi a banda larga per tutti i cittadini), è stata definita attraverso il "Piano Telematico Regionale per lo sviluppo della banda larga ed il superamento del digital divide", approvato con Delibera n. 95 del 15/07/2008. Il Piano si pone l'obiettivo di eliminare il digital divide infrastrutturale, estendendo l'accesso alla banda larga a tutta la popolazione entro il 2012. La Regione Marche ha inoltre siglato protocolli d'intesa con partners scientifici di rilievo, quali l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.) e il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la ricerca scientifica (M.I.U.R.), con l'obiettivo di sviluppare azioni sinergiche, in ambiti tecnologici prioritari, che favoriscano attività di ricerca e sviluppo.

La recente e rapida evoluzione dell'azione di governo nazionale rende necessario, anche a livello locale, un rilancio della programmazione in un ottica strategica e non adattativa - così come si propone il progetto in corso di realizzazione "Marche 2020" - e richiede in materia di Società



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. IX**

dell'informazione la definizione di una strategia regionale digitale di ampio respiro in materia di Società dell'Informazione, che costituisca le fondamenta dell'Agenda Digitale nelle Marche.

L'agenda marchigiana sarà orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- rendere possibile definizione di un nuovo piano regionale per l'eGovernment e lo sviluppo dell'ICT nelle Marche;
- inquadrare a sistema tutti i principali progetti, infrastrutture, assets ed azioni localmente già realizzate o in corso di realizzazione, anche in ottica di riuso o successivi interventi di adeguamento e potenziamento;
- stimolare l'avvio di nuove progettualità fortemente innovative ed in linea con i nuovi obiettivi europei dell'economia digitale, attraverso la progettazione di nuovi servizi regionali avanzati in tema di cloud computing, social network, web semantico, open data;
- promuovere il coordinamento dei contributi regionali alla cabina di regia nazionale;
- mobilitare tutti gli attori locali coinvolti (pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca), ricrei condizioni favorevoli di accesso al finanziamento comunitario e nazionale ed abiliti forme di partecipazione pubblico-privata allo sviluppo dei progetti o all'ottenimento di benefici dai risultati raggiunti.

La Regione intende dunque dar seguito ai progetti già realizzati o in corso di realizzazione inquadrandoli nel contesto più ampio dell'agenda digitale e in tema di servizi avanzati che costituiranno le iniziative fondanti dell'Agenda Digitale nelle Marche, come descritti nell'allegato A.

La scheda 2.4.1.3 del PAR FAS MARCHE 2007-2013, approvata con DGR n. 252 del 23/02/2009, tra gli interventi per l'incremento e la stabilizzazione dell'occupazione nel territorio marchigiano attraverso sostegno alla ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive, prevede appunto la realizzazione di un'infrastruttura di web/cloud computing d'avanguardia in grado di:

- consentire a chiunque (cittadini, famiglie, imprese, istituzioni) di sviluppare nuovi prodotti ed erogare servizi ICT innovativi, quale nuovo modello di business o in generale per contribuire al miglioramento della qualità della vita e delle condizioni di accessibilità e maggiore disponibilità di servizi digitali.
- garantire agli utilizzatori incrementi di produttività ed efficienza, favorendo al tempo stesso risparmi in termini di risorse economiche.
- permettere lo sviluppo di un sistema avanzato di monitoraggio del territorio.
- favorire l'attrazione e la formazione di competenze in un settore strategico come l'ICT.

Infine la DGR 481 del 02/05/2012, nell'ambito del piano delle performance 2012-2014, individua come progetti prioritari e strategici, posti in capo alle strutture della Giunta :

1. **Longevità attiva**, per migliorare comfort, sicurezza ed autonomia delle persone anziane ed i consumi di energia nelle case e negli ambienti antropizzati
2. **Network per la salute**, per fronteggiare le crescenti esigenze di protezione della terza età e garantire autonomia agli anziani nella vita sociale



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. IX**

Delibera

3. **Reti della mobilità**, per favorire l'integrazione della mobilità su gomma con le reti ferroviarie locali e migliorare il raccordo costo-benefici del sistema regionale dei trasporti
4. **Cloud Marche web 2**, quale infrastruttura tecnologica a servizio della comunità regionale
5. **Internazionalizzazione**, per agganciare la crescita mondiale al fine di produrre reddito e occupazione nelle Marche
6. **Green Economy**, per garantire uno sviluppo equilibrato basato su efficienza e risparmio energetico, fonti rinnovabili ed uso razionale delle risorse naturali, e per innovare prodotti e processi migliorando la qualità della vita nel territorio
7. **Riforma urbanistica**, per una gestione del territorio funzionale ad uno sviluppo sostenibile
8. **Cultura ed Istruzione**, per rilanciare la società della conoscenza potenziando la qualità dell'istruzione pubblica e l'integrazione con il mondo del lavoro e per ammodernare il sistema di offerta di infrastrutture scolastiche, materiali ed immateriali
9. **Marche 2020**, per definire la strategia regionale di lungo periodo
10. **Macroregione Adriatico-Ionica**, per ottenerne dall'Unione Europea il riconoscimento istituzionale, in sinergia con i relativi territori
11. **Centro Italia**, per assicurare la collaborazione istituzionale al potenziamento di reti infrastrutturali comuni, al sostegno ai sistemi diffusi di piccola e media impresa, alla promozione di progetti integrati di valorizzazione delle risorse paesaggistiche, turistiche e culturali e per interventi a favore della montagna appenninica.

In particolare gli obiettivi posti in capo al Servizio Attività Normativa e Legale e Risorse Strumentali che coinvolgono direttamente o in parte la PF Sistemi Informativi e Telematici risultano :

- A. Avviare il progetto Cloud Marche – web 2 per una infrastruttura a servizio della comunità regionale,
- B. Acquisire dati e servizi di supporto finalizzati alla definizione di una strategia per ridurre il digital divide nel territorio regionale.
- C. Assicurare la coerenza tra le priorità del governo regionale e l'attività di gestione, attraverso il raggiungimento degli obiettivi direttamente connessi ai progetti strategici.
- D. Incrementare significativamente, attraverso l'innalzamento della capacità progettuale, le risorse statali e comunitarie ottenibili a beneficio della comunità regionale, individuando gli opportuni canali di finanziamento ed elevando la quantità di progetti presentati.

Al fine di tracciare un percorso regionale dalla situazione presente fino al 2020, nell'ottica di raggiungere l'insieme di risultati ed obiettivi sopra accennati e di rendere la strategia individuata operativa, si rende necessario quindi necessario approvare il documento "ADM – visione strategica", Allegato A alla presente deliberazione.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. IX**

Delibera

Per garantire l'attuazione del progetto e definirne la governance, si prevede la definizione del documento "ADM - Piano di attuazione" e l'istituzione dell'organismo di raccordo che orienta e supervisiona il lavoro trasversale delle smart communities descritte all'allegato B.

**ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Per i motivi suddetti, pertanto si propone di:

- **di approvare** l'Agenda Digitale Marche "ADM – visione strategica" così come riportata nel documento allegato alla presente deliberazione (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
- **di dare mandato** al Dirigente della P.F. Sistemi informativi e telematici di predisporre il documento "ADM – Piano di attuazione", di concerto con i Dirigenti della Giunta, in relazione alle materie di competenza trattate;
- **di dare mandato** al Dirigente della P.F. Sistemi informativi e telematici di istituire l'organismo di raccordo dell'Agenda Digitale Marche, che orienta e supervisiona il lavoro trasversale delle smart communities di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di dare mandato** ai Dirigenti della Giunta, competenti per le materie di riferimento delle smart communities di cui all'Allegato B, di nominare un referente da coinvolgere nelle attività definite dall'organismo di raccordo.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Dott.ssa Serenella Carota)**

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' NORMATIVA E LEGALE  
E RISORSE STRUMENTALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Avv. Paolo Costanzi)**





**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. IX**

Delibera

La presente deliberazione si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine, di cui n. \_\_\_\_\_ pagine di allegati, che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
**(Dott. Elisa Moroni)**